

TESMEC S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza S. Ambrogio n. 16

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 15.702.162

Codice fiscale e numero di iscrizione al

Registro delle Imprese di Milano 10227100152

REA 1360673

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA TESMEC S.P.A.

AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale di Tesmec S.p.A. (nel seguito anche la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei principi contenuti delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* a cui la Società ha aderito.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti partecipando alle riunioni degli organi sociali, effettuando le verifiche periodiche ed incontrando i responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione"), i membri del Comitato di Controllo e Rischi e Sostenibilità, del Comitato Remunerazione e Nomine e i membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i principali esponenti delle varie funzioni aziendali e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027. Il Collegio Sindacale è composto dal dott. Simone Cavalli, Presidente, dott.ssa Alice Galimberti e dott. Attilio Marcozzi, Sindaci Effettivi. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono stati riconfermati; si precisa che a causa delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Laura Braga, in data 26 marzo 2025 il Sindaco Supplente,

PM

28

2

dott.ssa Alice Galimberti, è subentrata, ai sensi di legge e di Statuto, al Sindaco Effettivo precedentemente in carica e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, data di termine del mandato del Collegio Sindacale precedentemente in carica.

Si dà atto che la composizione del Collegio Sindacale in carica risulta conforme alle disposizioni in materia di diversità di genere di cui all'art. 148, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF"), come modificato dall'art. 1, comma 303, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, e applicato ai sensi dell'art. 1, comma 304, della stessa Legge, nonché secondo quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. 1/20 del 30 gennaio 2020.

Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, e successive modifiche ed integrazioni, e della previsione contenuta nell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, con riferimento al Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile che nelle società quotate si identifica nel Collegio Sindacale, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, anche in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con la dovuta periodicità, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, verificando che fossero conformi alla legge e all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, che ci ha trasmesso nei termini di legge, la Relazione finanziaria semestrale e le Relazioni intermedie trimestrali sulla gestione;
- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance*;
- all'atto della nomina abbiamo proceduto alla verifica della sussistenza in capo ai propri membri dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità ai sensi di legge. Ad esito della riunione, all'unanimità, astenuti di volta in volta gli interessati, sulla base delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese da ciascun Sindaco, il Collegio Sindacale:

AM
D
B

- ha valutato sussistere in capo a tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché di cui alla raccomandazione n. 7 del Codice di *Corporate Governance*;
- in un'ottica di prevalenza della forma sulla sostanza, non ha ritenuto che il semplice permanere nella carica del Dott. Cavalli infici la presenza dei requisiti di indipendenza in capo allo stesso, dovendosi piuttosto considerare l'esperienza maturata dallo stesso un vantaggio a beneficio della Società;
- nell'ambito della riunione del 16 febbraio 2026, il Collegio Sindacale ha verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance* e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione; ha altresì rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dallo Statuto e dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti, adempiendo, ove richiesto, nel corso dell'anno ai relativi obblighi di informativa Consob;
- nell'ambito della stessa riunione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di autovalutazione volta a verificare l'idoneità dei propri componenti effettivi e del Collegio nel suo complesso, così come previsto principi contenuti delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il processo di autovalutazione ha tenuto altresì, conto della Politica di Diversità in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 1° marzo 2018 e aggiornata in data 11 marzo 2022, in relazione ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale. Il Collegio Sindacale ha quindi informato il Consiglio di Amministrazione della Società che da tale istruttoria non sono emerse carenze né in ordine a ciascun componente effettivo né alla sua composizione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la Società di Revisione, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il preposto al controllo interno ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione

AM
D
2

del rischio, nonché dell'attività svolta dal relativo preposto e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi e Sostenibilità ed incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore esecutivo incaricato per la funzionalità del sistema del controllo interno;

- abbiamo mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con l'*Internal Auditor*;
- tra i fatti di rilievo menzionati dalla Società nella Relazione sulla gestione, si segnalano le seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2025:

- in data 27 settembre 2025 la capogruppo Tesmec S.p.A. ha perfezionato il *signing* di un'operazione di finanziamento in *pool* per un importo complessivo pari ad Euro 55 milioni, strutturata in quattro distinti contratti di finanziamento con diversi primari istituti di credito. Nel contesto dell'operazione, Banca Finint ha agito in qualità di banca agente e SACE *agent*.

L'operazione di finanziamento si compone di quattro linee articolate come segue:

- Linea A1 e Linea A2, *amortising*, rispettivamente per Euro 39.150 migliaia ed Euro 5.850 migliaia, entrambe finalizzate al parziale rimborso anticipato dell'indebitamento a medio-lungo termine esistente e al supporto delle esigenze del Gruppo connesse al piano industriale;
- Linea B e Linea C, *amortising*, per Euro 5 milioni ciascuna, destinate al supporto del piano industriale e degli investimenti del Gruppo.

La data di scadenza finale è prevista al 31 dicembre 2031, con rimborso del capitale su base trimestrale, con inizio rimborso capitale dal 31 dicembre 2026 per quanto concerne la Linea A1, la Linea A2 e la Linea B e dal 30 settembre 2028 per quanto concerne la Linea C. La Linea A1 e la Linea A2 sono assistite da garanzia parziale SACE *Growth* sul 70% dell'importo. I contratti di finanziamento prevedono usuali impegni e *covenant* finanziari in linea con la prassi di mercato;

- nel corso del 2025 è giunto a compimento il processo di riorganizzazione delle attività di Groupe Marais SAS mediante la costituzione di una *joint venture* in Francia e il conseguente deconsolidamento della partecipazione nella controllata francese. Più in

M
g
B

dettaglio, in conformità agli accordi vincolanti contrattuali assunti nel 2024 con la firma del *Binding Termsheet* con OT Engeneering, società francese del gruppo Comergy, con sede a Meylan (Grenoble):

- nel mese di gennaio 2025 Groupe Marais SAS ha conferito alla propria controllata Tescmec France SAS il ramo d'azienda relativo alle attività di produzione e vendita di *trencher*;
- il 7 marzo 2025 Groupe Marais SAS ha ceduto alla società Marais Technologies SAS l'intera quota della suddetta partecipazione posseduta in Tescmec France SAS, ad un prezzo di Euro 3.747 migliaia;
- in data 14 maggio 2025, l'Assemblea della società Groupe Marais SAS ha deliberato un primo aumento di capitale riservato a OT Engineering per complessivi Euro 5.300 migliaia, che è stato liberato tramite il conferimento del ramo d'azienda "*Greenpose*", operante nel settore *rental* dei *trencher*, per Euro 4.600 migliaia, e per i restanti Euro 700 migliaia in denaro;
- in data 6 novembre 2025, l'Assemblea degli Azionisti di Groupe Marais SAS ha finalizzato l'aumento di capitale riservato a OT Engineering, sottoscrivendo ulteriori Euro 2.608 migliaia in esecuzione degli accordi stipulati tra le parti.

A seguito di quanto descritto OT Engineering, che al 30 settembre 2025 deteneva già il 29,6% del capitale sociale di Groupe Marais, è arrivata a detenerne il 50,0%; di conseguenza, è divenuto definitivo il deconsolidamento di Groupe Marais nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Le informazioni relative al trattamento contabile di tale operazione sono dettagliatamente descritte nelle "Note esplicative".

- non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Comitato per il Controllo e Rischi e Sostenibilità in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- nella riunione del 10 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Tescmec S.p.A. ha dichiarato quali società "controllate aventi rilevanza strategica" le controllate Tescmec USA, Inc., Tescmec Peninsula WII, Tescmec Saudi Arabia Llc e Tescmec Australia (Pty) Ltd.;
- abbiamo accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE fossero adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali ed infrannuali come previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017;

M

8

2

- gli Amministratori hanno fornito illustrazione, nella Relazione sulla Gestione accompagnatoria sia del bilancio d'esercizio di Tesmec S.p.A. sia del bilancio consolidato del Gruppo Tesmec e nelle relative note esplicative, delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società del Gruppo. A tali documenti si rinvia per quanto concerne i soggetti coinvolti e i relativi effetti economici e patrimoniali. Al riguardo, abbiamo inoltre vigilato sulla conformità ai principi indicati nel Regolamento Consob, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "Regolamento OPC"), della conseguente Procedura per le operazioni con Parti Correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010, aggiornata nella sua ultima versione in data 28 giugno 2021;
- gli Amministratori hanno adeguatamente descritto nelle note esplicative al bilancio, le principali assunzioni utilizzate nello svolgimento dell'*impairment test* a cui dovevano essere sottoposti alcuni degli attivi di bilancio unitamente all'analisi di sensitività svolta;
- nell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 6 settembre 2024 n. 125, che ha attuato la Direttiva UE n. 2022/2464 (cd. CSRD), e della restante disciplina applicabile esaminando, tra l'altro, la Rendicontazione di Sostenibilità, accertando altresì il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione;
- in base alle informazioni ricevute dalla Società incaricata della revisione legale del Gruppo, Deloitte & Touche S.p.A., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la Società e le sue controllate non hanno conferito a Deloitte & Touche S.p.A. ulteriori incarichi rispetto a quello previsto per la revisione contabile della Società e del Gruppo;
- abbiamo ricevuto comunicazione di conferma dell'indipendenza della Società di Revisione incaricata per la revisione legale ai sensi del Reg. UE 537/2014 che non evidenzia situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità;

Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

- abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Reg. UE 537/2014 datata 31 marzo 2026 dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione come previsto dalla normativa in vigore;
- abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la Società di Revisione il piano della revisione contabile e discutendo in merito alle attività svolte;
- la Società di Revisione ha confermato al Collegio Sindacale di aver tenuto conto, nell'ambito delle proprie verifiche, delle indicazioni fornite dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) nel documento del 14 ottobre 2025 sulle priorità comuni europee di vigilanza;
- la Società di Revisione ha rilasciato, in data 31 marzo 2026, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, le relazioni di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la Società di Revisione nelle relazioni sulla revisione contabile ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato di Tesmec S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2025, e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che corredata il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" come indicate nell'art. 123-bis, comma 4 del T.U.F., la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, è coerente con il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato ed è redatta in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014;
- dichiarato per quanto riguarda gli eventuali errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite

nel corso dell'attività di revisione (art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/2010), di non avere nulla da riportare;

- rilasciato il giudizio che il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato. Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML;
- rilasciato il giudizio che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;
- la Società di Revisione ha inoltre rilasciato, in data 31 marzo 2026, la relazione sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità redatta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 125/2024, con la quale attesta che all'attenzione della stessa non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che:
 - la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Tesmec, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della direttiva (UE) 2013/34/UE ("European Sustainability Reporting Standard – ESRS");
 - le informazioni contenute nel paragrafo "4.2.1. Tassonomia Europea delle attività sostenibili - Regolamento EU 2020/852" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche "Regolamento Tassonomia");
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato, laddove richiesto dalla legge, i pareri richiesti al Collegio Sindacale;
- abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché in conformità con quanto raccomandato dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio tenutasi il 30 aprile 2025. Nello stesso periodo, il Collegio Sindacale



si è riunito n. 15 volte, di cui n. 6 volte in seduta congiunta con il Comitato per il Controllo e Rischi e Sostenibilità. A tali riunioni hanno di regola partecipato tutti i membri;

- abbiamo verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi di comunicazione alla Consob;
- abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel gennaio 2020;
- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato del Gruppo Tesmec, del bilancio di esercizio di Tesmec S.p.A. e della Relazione sulla Gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, inoltre, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- abbiamo esaminato la lettera del 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*, nonché le valutazioni effettuate e le decisioni assunte dalla Società in merito alle raccomandazioni ivi contenute, senza particolari osservazioni a riguardo;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo;
- la Società è dotata del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa. Il Collegio ha regolarmente incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza per il reciproco scambio di informazioni sull'attività svolta, nonché ha preso visione della relazione annuale dallo stesso emessa in data 23 febbraio 2026 in cui non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001;
- il Gruppo Tesmec è dotato di una specifica Politica *Whistleblowing* e ha istituito un canale interno dedicato alla segnalazione delle violazioni conforme a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di tutela di coloro che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e della normativa nazionale;
- a partire dal mese di maggio 2018 il Gruppo Tesmec ha applicato il Regolamento UE 679/2016 (c.d. *General Data Protection Regulation* - GDPR);

MT
B
DL

- nel corso del 2025 è stata avviata un'analisi dei rischi approfondita, focalizzata sulla sicurezza dei sistemi informativi, delle reti e dei dati in *compliance* con il D.Lgs. 138/2024 recepimento della Direttiva UE 2022/2555 in materia di *cybersecurity* (c.d. “NIS 2”);
- gli Amministratori al paragrafo “Principali rischi e incertezze cui è esposto il Gruppo Tesmec” della Relazione sulla gestione evidenziano i fattori di rischio o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo Tesmec. In particolare, vengono fornite informazioni tendenti ad illustrare gli obiettivi e le politiche del Gruppo in materia di gestione dei seguenti rischi: rischio connesso all'andamento dell'attività e alla situazione finanziaria, rischio di cambio, di credito, di liquidità/variazione dei flussi finanziari, rischi connessi allo svolgimento dell'attività internazionale del Gruppo, all'operatività mediante aggiudicazione di gare, alla possibile perdita di valore dei lavori in corso, rischi di fornitura e di fluttuazione dei prezzi di acquisto, oltre a rischi connessi ai contenziosi e alle tematiche ambientali.

Tenuto conto di tutto quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, né osservazioni sulla proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 31 marzo 2026

Il Collegio Sindacale

Simone Cavalli – Presidente



Alice Galimberti – Sindaco Effettivo



Attilio Marcozzi – Sindaco Effettivo

